

# Corso di formazione sulla partecipazione per il personale delle organizzazioni di Care Leaver

## LeaveCare-LiveLife (LC-LL)

**Building the European Care Leavers Network for youngsters leaving foster and residential care and actively living and participating in life**

n. 2017-2-IT03-KA205-011223

# Corso di formazione sulla partecipazione del personale delle organizzazioni dei Care Leavers

| Document information            |                 |
|---------------------------------|-----------------|
| Due date of Intellectual Output | 18 Luglio 2018  |
| Actual submission date          |                 |
| Revision                        |                 |
| Author                          | Tutti i partner |

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea.

Questa pubblicazione riflette solo le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per alcun uso delle informazioni in essa contenute.

## DELIVERABLE REVIEW HISTORY

| Version | Name/Partner | Status * | Date | Summary of changes |
|---------|--------------|----------|------|--------------------|
|         |              |          |      |                    |
|         |              |          |      |                    |
|         |              |          |      |                    |

(\*) A=Author; C= contributor; REV= reviewer; EXT = external reviewer

## Sommario

### Contenuti:

- 1. La metodologia di formazione adottata**
  - 1.1. Quadro concettuale**
  - 1.2. Risultati dell'analisi dei bisogni e principi generali**
  - 1.3. Target**
- 2. Il quadro generale dei materiali di formazione**
  - 2.1. Temi principali e contesto**
  - 2.2. Strumenti da adottare nella formazione**
  - 2.3. Modello del modulo di formazione**
- 3. Programma di formazione dettagliato**
- 4. I Moduli di formazione: esempi**

## INTRODUZIONE

Questo documento è costruito secondo il programma di formazione realizzato nel quadro del progetto durante l'estate del 2018, con l'obiettivo di sensibilizzare il personale dei partner sulle metodologie di partecipazione e di creare un punto di vista comune sui principi di partecipazione. Nei paragrafi seguenti, il quadro concettuale, il programma dettagliato e gli esempi del materiale di formazione saranno offerti tenendo conto dei risultati della formazione, al fine di stimolare ulteriormente le associazioni dei Care Leavers a condividere e ampliare le metodologie di partecipazione nel loro contesto.

## 1. LA METODOLOGIA DI FORMAZIONE ADOTTATA

### 1.1. QUADRO CONCETTUALE

Uno degli obiettivi del progetto LC-LL, insieme alla creazione di un Care Leavers' Network Europeo, è la creazione di una corrispondente conoscenza condivisa e comprensione reciproca del "cosa, come e perché" dei Care Leaving in tutti i paesi dell'UE.

Il consorzio, composto da 5 Paesi con enormi differenze nella dimensione della questione e nelle politiche e metodologie utilizzate, rappresenta un primo passo verso la suddetta comprensione reciproca dell'UE.

La formazione tiene conto dei diversi metodi di partecipazione utilizzati dai partner per elaborare un documento finale comune.

### 1.2. Risultati dell'analisi dei bisogni e principi generali

Alla luce di quanto emerge dalle relazioni, le seguenti ipotesi guidano la formazione per renderla trasferibile e replicabile:

1. Ci sono differenze rilevanti tra i paesi considerati, che possono essere considerati un campione rappresentativo dei diversi paesi dell'UE, sotto il profilo giuridico e politico; poiché il progetto vuole agire in una prospettiva europea. La formazione comprende una panoramica delle diverse situazioni, per ampliare le conoscenze dei partecipanti della formazione;
2. La partecipazione è un principio comune che guida le azioni di tutti i partner; tuttavia, i modi di vivere la partecipazione e gli strumenti/metodologie usati variano, ed è molto utile e arricchente far conoscere al personale la maggior parte delle metodologie utilizzate negli altri Paesi;
3. La partecipazione è stata scelta anche come principio per la costruzione della formazione: la metodologia dovrebbe essere altamente interattiva e i ruoli devono essere intercambiabili. I formatori di un modulo diventeranno apprendisti in un altro. Il monitoraggio continuo dei sentimenti e degli interessi del gruppo devono essere fatti durante i 4 giorni. Alla fine del corso di formazione, è necessario redigere un documento comune;

4. Per quanto riguarda i materiali, ciascun partner dovrebbe sviluppare materiali per il modulo/i che conduce, secondo la seguente struttura.

### 1.3. Target

Il progetto LC-LL prevede la formazione di tre obiettivi, di cui il personale dei partner stessi è il primo. Nella formazione C1, quindi, sono state formate mediamente 3 persone appartenenti a ciascuna delle 5 organizzazioni partner: *“Gli obiettivi saranno: care leaver che lavorano nelle loro comunità/associazioni dei care leaver, che saranno coinvolti nella creazione del CLN Europeo e nella creazione e facilitazione dei Focus Group; giovani lavoratori, assistenti sociali e operatori dei servizi di affidamento.”*

Non sono stati posti limiti al ruolo che hanno nell'organizzazione, così il gruppo dei partecipanti alla formazione, composto da 12 persone, è stato eterogeneo per quanto riguarda l'età, il genere, il background e il livello di consapevolezza.

## 2. IL QUADRO GENERALE DEI MATERIALI DI FORMAZIONE

### 2.1. Temi principali e contesto

Il consorzio ha costruito un'intesa comune delle principali metodologie partecipative utilizzate nelle reti Care Leaver per aiutare i care leaver stessi, sensibilizzare la società e raccogliere raccomandazioni da portare ai responsabili politici. A tal fine, è stato concordato il seguente quadro del percorso formativo della durata di 4 giorni interi:

Giorno 1, modulo mattutino, basato sui risultati dell'analisi dei bisogni:

- Ciclo introduttivo
- Quadro giuridico
- Quadro teorico

Dal giorno 1, modulo pomeridiano al giorno 3, modulo pomeridiano:

- Metodologie di partecipazione in ciascun Paese partner (5 moduli)

Giorno 4

- Elaborazione di un documento comune sulle metodologie partecipative
- Sintesi e valutazione

Ogni modulo di mezza giornata è inteso di 3 ore ed è guidato in modo altamente interattivo da ogni partner. Materiali preparatori come il modello allegato al presente documento, materiale di sensibilizzazione, ecc. sono stati condivisi e raccolti.

Dopo la formazione C1 e i Focus Group nazionali, è stato effettuato un esercizio di revisione per finalizzare i materiali.

## **2.2. Strumenti da adottare nella formazione**

Il rapporto di analisi dei bisogni dimostra l'esistenza di numerose metodologie diverse e strumenti correlati utilizzati nei paesi partner. Lo sforzo della formazione è anche quello di portare questi diversi approcci alle metodologie di partecipazione.

Tre aspetti principali che dovrebbero essere tenuti in considerazione al momento di proporre la metodologia, riguardano il fatto che le metodologie proposte dovrebbero:

- 1) includere una discussione/confronto peer-to-peer
- 2) portare ad un documento comune finale
- 3) possibilmente vedere i care leaver senior come partecipanti.

Nel caso in cui un formatore non utilizzi le metodologie di partecipazione con le caratteristiche suddette, il formatore può proporre una diversa.

Ogni formatore di moduli può proporre una o più metodologie da utilizzare durante e dopo la formazione.

Il modello seguente deve essere utilizzato per preparare e raccogliere materiali per un corso di formazione sulla partecipazione indirizzata al personale delle organizzazioni dei Care Leaver.

## **2.3. Modello del modulo di formazione**

**Titolo del modulo**

**Paese**

**Parole chiave**

**Descrizione**

**Approccio metodologico**

**Obiettivi formativi**

**Durata**

**Materiali proposti (da allegare)**

**Materiale 1 - [titolo]**

## Materiale 2 - [titolo]

## Materiale 3 - [titolo]

### Metodologia e strumenti di autovalutazione/valutazione/feedback

#### Note per i formatori

- ogni formatore dovrebbe adattare le proprie prestazioni coerentemente con le caratteristiche dei partecipanti
- il formatore dovrebbe essere un "role model" che insegna ai partecipanti attraverso esempi pratici
- il formatore dovrebbe avere una mentalità aperta
- il formatore dovrebbe avere un approccio di supporto ai partecipanti

### 3. PROGRAMMA DI FORMAZIONE DETTAGLIATO

Nelle tabelle seguenti è riportato un esempio di corso di formazione per il personale delle associazioni dei Care Leavers, simile a quello tenuto a Maynooth (Irlanda) nel luglio 2018.

#### Giorno 1

| Orario | Tema                                   | Metodologia   |
|--------|--|---|
| 9:30   | Ciclo introduttivo                     | Intorno al tavolo tutti i partecipanti della formazione e i formatori si presentano e condividono esperienze e background; al gruppo viene proposto un gioco di team building   |
| 10:30  | Quadro giuridico                       | I risultati del rapporto di analisi dei bisogni sono condivisi con tutti i partecipanti e discussi  |
| 11:30  | Quadro teorico                         | Viene illustrata una panoramica della principale letteratura internazionale e riferimenti sui diritti dei bambini e la situazione dei care leaver, con il contributo di tutti i partecipanti. Il coordinatore raccoglie tutti i contributi dei partecipanti in un documento congiunto |
| 12:30  | Pranzo                                 |   |
| 14:00  | I focus group tematici (TFG) in Italia | Riferimenti ai CLPGs-TFG in Italia  |
| 17:00  | Dibattito e sintesi                    |   |
| 17:30  | Chiusura del giorno                    |   |

## Giorno 2

| Orario | Tema  | Metodologia             |
|--------|---|-------------------------|
| 9:30   | Metodologie di partecipazione nel Regno Unito |                         |
| 12:30  | Pranzo  |                         |
| 14:00  | Metodologie di partecipazione in Croazia      | Vedi modulo dettagliato |
| 17:00  | Dibattito e sintesi                           |                         |
| 17:30  | Chiusura del giorno                           |                         |

## Giorno 3

| Orario | Tema   | Metodologia             |
|--------|--|-------------------------|
| 9:30   | Metodologie di partecipazione in Romania: Change your start in life! | Vedi modulo dettagliato |
| 12:30  | Pranzo   |                         |
| 14:00  | Metodologie di partecipazione in Irlanda                             |                         |
| 17:00  | Dibattito e sintesi  |                         |
| 17:30  | Chiusura del giorno  |                         |

## Giorno 4

| Orario | Tema  | Metodologia   |
|--------|---|---|
| 9:30   | I gruppi di partecipazione dei Care Leavers (CLPGs) e le metodologie condivise: redazione dei principi      | Redazione dei principi per il trasferimento delle metodologie condivise. Costruzione di un sommario, redazione dei contenuti principali |
| 12:30  | Pranzo  |   |
| 14:00  | I gruppi di partecipazione dei Care Leavers (CLPGs) e le metodologie condivise: aspetti della comunicazione | Redazione del manuale per il trasferimento delle metodologie condivise. Costruzione di un sommario, redazione dei principali contenuti  |
| 16:00  | Sintesi e chiusura della formazione; ciclo di valutazione   |   |



#### 4. I MODULI DI FORMAZIONE: ESEMPI

Nelle pagine seguenti vengono mostrati tre esempi dei moduli che possono essere tenuti dai partner in una prospettiva di condivisione delle metodologie e di creazione di una base comune.

##### Titolo del modulo

Metodologie di partecipazione in Croazia

##### Paese

CROAZIA

##### Parole chiave

Creatività, apprendimento attraverso il gioco, cooperazione

##### Descrizione

Descrivere in modo dettagliato la formazione proposta

Gioco per l'inizio.

Prima giocheremo al gioco: "Stabilire relazioni". I partecipanti stanno in cerchio. Dovrebbero passare 3 oggetti diversi tra di loro. Il primo oggetto dovrebbe essere passato sempre alla stessa persona, il secondo oggetto deve sempre andare alla prima persona a destra e il terzo oggetto può essere passato in qualsiasi direzione. Lo scopo del gioco è quello di effettuare il passaggio continuo di oggetti il più a lungo possibile. Quando un oggetto cade a terra tutto inizia dall'inizio.

L'obiettivo principale di questo gioco è quello di rilassare i partecipanti e insegnare che per una buona relazione dovresti dare e ricevere approssimativamente lo stesso importo.

Dopo il gioco iniziamo con la presentazione in cui mostreremo sei diverse metodologie di partecipazione che utilizziamo in Fice Croatia

- 1. Scambio giovanile** - mostrare due grandi esempi di programmi di scambio di giovani in cui sono coinvolti i care leaver e attraverso diverse attività in cui riescono ad avere tempo, acquisendo nuove competenze e facendo la differenza nella vita.
- 2. Teatro del forum** - presentare il metodo del lavoro teatrale con un'alta partecipazione del pubblico. Il modo migliore di insegnare è farlo, in modo che i partecipanti avranno l'opportunità di eseguirlo.
- 3. Condivisione di pensieri** (parlaonica) - Concentrarsi su un argomento con l'obiettivo di responsabilizzazione, partecipazione attiva e apportare il cambiamento.
- 4. Valutazione** - In forma scritta, prima e dopo il progetto in base al feedback saranno apportati miglioramenti nel programma.
- 5. Giochi e tecniche creative** - finalizzato a potenziare attraverso la gioia del gioco, suscitando pensieri fuori dagli schemi con l'obiettivo principale - per acquisire conoscenze che verrebbero applicate nella vita reale attraverso storyteller/carte associative Dixit i partecipanti avranno l'opportunità di vedere e partecipare allo storytelling con l'obiettivo di capire come sono responsabili della loro vita e delle loro azioni.
- 6. Museo del momento** - concetto originale iniziato in Croazia dove i visitatori iniziarono la propria espressione creativa passando attraverso 5 stanze diverse e cooperando con gli altri. L'obiettivo del Museo è quello di migliorare la fiducia e certe capacità mentali, emotive e sociali.

## Approccio metodologico

Che tipo di attività verranno svolte durante il modulo di formazione? Che tipo di interazione si costruirà con i partecipanti della formazione? Definisci la metodologia di apprendimento che userai

- presentazione Power Point
- piccola presentazione del teatro del Forum
- playing games and activities
- giochi e attività (gioco iniziale per migliorare la coesione dei gruppi, schede associative di storytelling per suscitare responsabilità della nostra percezione del mondo)

## Obiettivi di apprendimento

Quali saranno gli obiettivi del modulo?

- Condividere le metodologie di partecipazione di Fice Croatia
- Ispirare i partecipanti a pensare "fuori dagli schemi"
- Provocare nuovi approcci e metodologie
- Ricordare come l'apprendimento e l'insegnamento dovrebbero essere divertenti

## Durata

Nel corso di formazione C1 la durata di ogni modulo sarà di circa 3 ore. Ad ogni modo, i materiali proposti potrebbero avere una durata diversa.

Noi possiamo adattare il nostro tempo a seconda della situazione.

## Materiali proposti

### Materiale 1 – [Metodologie di partecipazione]

Descrivere e allegare il materiale pertinente da utilizzare

- Fice Croatia Presentazione power point

## Metodologia e strumenti di autovalutazione/valutazione/feedback

- Informazioni di feedback dei partecipanti
- Attraverso l'osservazione delle prestazioni dei partecipanti

## Bibliografia – Riferimenti

Si prega di includere qualsiasi letteratura, video, articoli web ecc riferimento al modulo

1. Vukobratovic Ž., Livada O. (2012): Kvantna književnost, Ono si sto... Kreativno poduzetnistvo j.d.o.o.
2. Video, Youth exchange program: Be the Change, Vienna 2016.  
[https://www.youtube.com/watch?v=ke9Ldb\\_CsUc&feature=share](https://www.youtube.com/watch?v=ke9Ldb_CsUc&feature=share)
3. Video, Youth exchange program – Movie Capm Hungary 2017.  
<https://www.youtube.com/watch?v=ucG6uj-sdMk>
4. Boal, A. (2009): Igre za glumce I ne-glumce. Zagreb: HCDO-Pili-poslovi d.o.o.
5. Kruščić, V. (ur.) (2007): Ne raspravljaj, igray! Priručnik forum-kazališta. Zagreb: HCDO-Pili-poslovi d.o.o.
6. Scher A. & Verrall C. (2006): Novih 100+ ideja za dramu. Zagreb: HCDO-Piliposlovi d.o.o.
7. Lipman D. (1999): Improving your Storytelling. Atlanta: August House.
8. Perrow S. (2010): Bajke I priče za laku noć. Terapeutske price za djecu. Velika Mlaka: Ostvarenje
9. Bedore B. (2004): 101 improv games for children and adults. Michigan: A Hunter House SmartFun book.
10. Matthews J. & Matthews C. (2010): Pričosvijet. Pripovjedačka knjiga. Zagreb: Plantopija.
11. Johnstone K. (1999): Impro for Storytellers. Theatresports and the Art of Making Things Happen. London: Faber and Faber
12. Ajduković, M. (1997): Grupni pristup u psihosocijalnom radu. Načela I procesi. Zagreb: Društvo za psihološku pomoć.
13. Interactive techniques <https://www.usf.edu/atle/documents/handout-interactivetechniques.pdf>
14. Creative thinking an essential skill for the 21st century  
<https://inkbotdesign.com/creative-thinking/>
15. Creative problem solving  
<http://www.creativeeducationfoundation.org/creative-problem-solving/>
16. The importance of evaluation  
<http://www.evalued.bcu.ac.uk/tutorial/importance.htm>
17. Active listening  
<https://www.skillsyouneed.com/ips/active-listening.html>
18. Learn through play  
<http://www.child-encyclopedia.com/play/according-experts/learning-throughplay>
19. Playing to Heal: 5 Benefits of Play Therapy  
<https://www.insightactiontherapy.com/playing-to-heal-5-benefits-of-playtherapy/>
20. Why play is important  
<http://www.playengland.org.uk/about-us/why-play-is-important/>
21. The Importance of Play in Promoting Healthy Child Development and Maintaining Strong Parent-Child Bonds  
<http://pediatrics.aappublications.org/content/119/1/182>
22. The skills of problem solving  
<http://www.itseducation.asia/article/the-skills-of-problem-solving>

## Titolo del modulo

Focus Groups tematici, l'esperienza di Care Leavers Network Italia

## Paese

Italia

## Parole chiave

Care Leaver, metodologia di partecipazione, focus group, raccomandazioni, protezioni dei minori, Convenzione sui Diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza (CRC)

## Descrizione

Questo modulo di formazione descriverà il Focus Group Tematico, sviluppato in Italia, tra settembre 2016 e marzo 2018; il TFG ha coinvolto circa 100 care leavers.

La prima parte del TFG sarà utilizzata per individuare gli obiettivi generali e specifici.

Verranno descritte tutte le fasi sviluppate, compresi i materiali utilizzati per gestire il focus group.

Coinvolgeremo tutti i partecipanti in due simulazioni di incontri.

L'obiettivo è un documento di sintesi con le opinioni del gruppo sul percorso partecipativo con i Care Leaver, in cui le loro esperienze personali sono i personaggi principali.

Alla fine presenteremo i risultati del lavoro realizzato dai focus group italiani e una bibliografia con questi argomenti.

## Approccio metodologico

Il workshop del modulo di formazione include una parte frontale, è interattivo e permette ai partecipanti di sperimentare i contenuti teorici.

## Obiettivi formativi

- Come funziona il TFG in Italia
- Qual è il riferimento teorico dietro di esso
- Sperimentare che cosa è il focus group
- Acquisire competenze per guidare il focus TFG

## Durata

Durata del modulo di formazione: 3 ore.

Il TFG effettuato in Italia ha avuto questa durata:

- Azioni preparatorie all'inizio del focus group: circa 3 mesi
- 4 incontri con i care leavers: circa 4 mesi

## Materiali proposti

### Materiale 1 - [DIAPOSITIVE DEL CORSO ]

Presentazione del focus group sviluppato in Italia e dei materiali utilizzati per la sua realizzazione

### Materiale 2 - [MATERIALI PER L'ESECUZIONE DEL TFG]

Materiali usati per preparare e guidare TFG in Italia:

- Modulo di consenso alla privacy
- Lettere di invito per i care leavers
- Video di presentazione di Care Leavers Network in Italia  
<https://www.youtube.com/watch?v=4hZYGvNLIY>

### Materiale 3 – [RISULTATI DEL TFG]

- Report finale su TFG Italia
- VIAGGIO VERSO IL FUTURO. Guarda le cure alternative dagli occhi di chi le ha vissute
- Video di presentazione realizzato dai gruppi care leavers  
[https://www.youtube.com/watch?v=50a3e\\_GLbpg](https://www.youtube.com/watch?v=50a3e_GLbpg)
- Video della canzone rap "Fiori nel cemento"

## Metodologia e strumenti di autovalutazione/valutazione/feedback

- Informazioni di feedback dai partecipanti
- Attraverso l'osservazione delle prestazioni dei partecipanti

## Bibliografia – Riferimenti

- Alfandari, R. (2015) Evaluation of a national reform in the Israeli child protection practice designed to improve children's participation in decision making, *Child and family social work*, 22: 54-62.
- Belotti V. (2013), "Marginality and voice". *Children and childhood studies in Italy*", *Interdisciplinary journal of family studies*, XVIII (2): I-VIII.
- Ben-Arieh, A. (2005). Where are the Children? Children's Role in Measuring and Monitoring Their Well-Being, *Social Indicators Research*, 74(3), 573-596.
- Campbell, C., Trotter, J. (2007). 'Invisible' young people: The paradox of participation in research, *Vulnerable Children & Youth Studies*, 2(1), 32-39.
- Cohen, M. B. (1998) Perceptions of Power in Client/Worker Relationships, *Families in Society: The Journal of Contemporary Human Services*, 79(4): 433-442.
- Daly, W. (2009). "Adding Their Flavour to the Mix": Involving Children and Young People in Care in Research Design, *Australian Social Work*, 62(4), 460-475.
- Fargion, S. (2014) Synergies and tensions in child protection and parent support: policy lines and practitioners culture, *Child and Family Social Work*, 19: 24-33.
- Hart, R. (1997). *Children's Participation: The Theory and Practice of Involving Young Citizens in Community Development and Environmental Care*, Earthscan, Londra.
- Hodge, S. (2005) Participation, discourse and power: a case study in service user involvement, *Critical Social Policy*, 25: 164-179.
- Holland, S. (2009). Listening to Children in Care: A Review of Methodological and Theoretical Approaches to Understanding Looked after Children's Perspectives, *Children & Society*, 23(3), 226-235.
- Holland, S., O'Neill, S. (2006) We had to be there to make sure it was what we wanted. Enabling children's participation in family decision-making through the family group conference, *Childhood*, 13(1): 91-111.
- Lundy, L., Stalford, H. (2013) Children's rights and participation. Background paper for Eurochild Annual Conference 2013, Eurochild's 10th Annual Conference, 13-15 novembre 2013, Milano.
- Percy-Smith, B. (2006) From Consultation to Social Learning in Community Participation with Young People, *Children, Youth and Environments*, 16 (2): 153-179.
- Polkki, P., Vornanen, R., Pursiainen, M. & Riikonen, M. (2012) Children's Participation in Child protection Processes as Experienced by Foster Children and Social Workers, *Child Care in Practice*, 18(2): 107-125.
- Shaw, C., Brady, L. & Davey, C. (2011) *Guidelines for Research with Children and Young People*, NCB Research Centre. National Children's Bureau, London.
- Smith, R. (2012), Castells, Power and Social Work, *British Journal of Social Work*, 43(8): 1545-1561.
- Stein, M., Munro, E. (2008) *Young people's transitions from care to adulthood*, Jessica Kingsley Publishers, London.
- Tew, J. (2006) Understanding Power and Powerlessness. Towards a Framework for Emancipatory Practice in Social Work, *Journal of Social Work*, 6(1): 33-51.
- Törrönen, M., Vornanen, R. H. (2014) Young People Leaving Care: Participatory Research to Improve Child Welfare Practice and the Rights of Children and Young People, *Australian Social Work*, 67(1): 135-150.
- UN Committee on the Rights of the Child (CRC), General comment No. 12 (2009): The right of the child to be heard, 20 July 2009, CRC/C/GC/12
- Van Bijleveld, G., Dedding, C.W.M., Bunders-Aelen, J.F.G. (2015) Children's and young people's participation within child welfare and child protection services. A State-of-the-art review, *Child & Family Social Work*, XX(2): 129-138.
- Van Bijleveld, G., Dedding, C.W.M., Bunders-Aelen, J.F.G. (2014) Seeing eye to eye or not? Young people's and child protection workers' perspectives on children's participation within the Dutch child protection and welfare services, *Children and Youth Services Review*, XLVII (3): 253-259.
- Vis, S.A., Holtan, A., Thomas, N., (2012) Obstacles for child participation in care and protection cases. Why Norwegian social workers find it difficult, *Child Abuse Review*, XXI(1): 7-23.

## Titolo del modulo

Change your start in life!

## Paese

Romania

## Parole chiave

Story telling, Futuro, Condivisione

## Descrizione

Ogni partecipante riceverà un biglietto (post-it) e una penna e scriverà su Come si vedono dopo 5 anni? Il formatore disegnerà una grande casa e pubblicherà i biglietti ricevuti dai partecipanti. Le risposte verranno lette e verranno analizzate le diverse situazioni, le prospettive date ai giovani care leavers, a partire dal sogno ideale per ogni partecipante.

Il tema proposto creerà un dibattito sul modo in cui ciascun partecipante può riuscire o meno a trovare soluzioni di integrazione, reintegrazione nella comunità. Alla fine, i care leavers senior parleranno delle esperienze personali, dalla propria storia di vita, dalla loro vita istituzionalizzata e post-istituzionalizzata.

Verrà mostrato un elenco di 10 persone che hanno cambiato il mondo. Ogni partecipante sceglierà uno o due modelli. Spiegheranno la loro scelta, troveranno il potere speciale che è stato usato per cambiare il mondo dal modello scelto e infine come questo potere speciale può aiutarlo ad avere successo nella vita.

## Approccio metodologico

La metodologia utilizzata offre ai partecipanti della formazione la possibilità di trasporre in un'altra vita, per progettare il proprio futuro. Lo scopo di questo metodo è gestire in modo oggettivo situazioni diverse.

Le attività sono story telling e giochi di ruolo.

I formatori racconteranno le proprie esperienze e disegneranno la prospettiva del giovane care leaver, quindi questo tipo di interazione spingerà gli altri partecipanti della formazione a condividere la loro storia.

## Obiettivi formativi

L'obiettivo principale è prendere coscienza dell'impatto negativo della mancanza di autostima, la mancanza di una proiezione futura, la mancanza di un intervento precoce riferito alla disabilità emotiva come effetto dell'abbandono.

Dobbiamo scoprire diverse situazioni e diverse idee di intervento per supportare i giovani care leaver sul loro cammino.

## Durata

Nel corso di formazione C1 la durata di ogni modulo sarà di circa 3 ore.

## Materiali proposti (da allegare)

### Materiale 1 - [Il fallimento della vita post-istituzionalizzata]

-Il fallimento della vita post-istituzionalizzata.

<https://voceacopiilor.ro/wp-content/uploads/2018/06/THE-FAILURE-OF-POST-INSTITUTIONALIZEDLIFE.pdf>

## Metodologia e strumenti di autovalutazione/valutazione/feedback

Alla fine dell'attività, ogni partecipante della formazione annoterà su un biglietto una parola che lo definisce - come esempio - realizzazione, cambiamento, emozione. Questi biglietti saranno messi insieme in un cappello e poi ognuno dei partecipanti della formazione estrarrà un biglietto, leggerà e definirà in alcune parole l'emozione trasferita, che diventerà parte di lui da questo momento.



This document is licensed under Creative Common Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International.